



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

FAQ

In merito BANDO PUBBLICO ai sensi della L.R.7/1955, art.1, comma C, PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI RELATIVE AL "CARTELLONE delle manifestazioni del turismo ENOGASTRONOMICO" di cui alla D.G.R. n.57/26 del 5 novembre 2025, allegato 2/I CUP E71D26000000002

- 1. Un soggetto pubblico può affidare l'organizzazione della manifestazione ad un differente organismo?** Sì, un soggetto pubblico può affidare l'organizzazione dell'evento a terzi ed in questo caso dovrà verificare la sussistenza in capo agli stessi dei requisiti generali, secondo le modalità prescritte dagli artt. 11.3, 11.4 e 11.5 di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 57/26 del 05/11/2026.
- 2. Come sono definiti gli organismi pubblici?** Per Organismi pubblici si intendono Enti pubblici in forma singola o associata tra loro (es. Comuni, Unioni di Comuni ect.) nonché le fondazioni totalmente partecipate da Enti pubblici e le società a capitale interamente pubblico, anche costituite secondo il modello delle società "in house providing". Vedasi Allegato 1 della D.G.R. 57/26 del 05/11/2026, articolo 1.14.
- 3. Un organismo privato può presentare istanza?** Sì, ma solo le Pro Loco iscritte al Registro regionale. Ad una condizione: qualora non sia stata presentata istanza da parte del Comune nel quale la Pro Loco medesima ha sede (Vedasi Bando, premesse). L'istanza presentata dall'associazione Pro Loco non è ammissibile in presenza di un'altra istanza (a valere sempre sul presente Bando) presentata da parte del Comune del luogo dove la Pro Loco medesima ha sede, indipendentemente dal fatto che l'istanza del Comune sia ammissibile o meno.
- 4. In quale anno deve essere realizzata la manifestazione?** L'evento deve svolgersi nell'anno 2026, a far data dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026.
- 5. E' prevista una durata minima della manifestazione?** NO.
- 6. Cosa si intende per cofinanziamento?** Per cofinanziamento (in sigla COF) s'intende, l'apporto da parte dell'Organismo, di risorse finanziarie destinate alla realizzazione della manifestazione, con esclusione di quelle provenienti da linee di intervento regionali (Assessorati, Agenzie ed Enti regionali, Presidenza della Regione, Presidenza del Consiglio regionale). Il cofinanziamento è dato dalla somma delle entrate provenienti da: Contribuzioni dallo Stato, Contributi da Enti Locali (Province, Comuni, Altri Enti Locali), Fondi propri, Entrate derivanti da contratti di sponsorizzazione, Entrate derivanti da vendita biglietti e/o altri servizi.
- 7. A quanto ammonta il cofinanziamento obbligatorio minimo?** Il cofinanziamento minimo obbligatorio è del 50% sul totale delle "entrate ammissibili". Pertanto, in caso di un contributo della Regione a valere sul Bando di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

€ 10.000,00, il cofinanziamento minimo è calcolato in € 10.000,00. Le “entrate ammissibili” sono pari, in questo caso, a € 20.000,00.

- 8. A quanto ammontano le spese di “promozione e comunicazione” obbligatorie minime?** Sono a pari al 20% del contributo. Pertanto, in caso di un contributo della Regione di € 10.000,00 le spese di “promozione e comunicazione” obbligatorie minime devono essere pari almeno a € 2.000,00.
- 9. E' possibile realizzare la manifestazione fuori dal territorio della Regione Sardegna?** NO. Vedasi art.5.1.7 dell'allegato 1 alla D.G.R. 57/26 del 05/11/2026.
- 10. Che tipo di manifestazioni sono finanziabili?** Trattasi di manifestazioni enogastronomiche in grado di favorire la valorizzazione e/o promozione turistica del territorio attraverso la conoscenza dei prodotti locali. Per prodotti locali si intendono i prodotti agroalimentari tipici e tradizionali del luogo in cui si svolgono gli eventi. Le manifestazioni sono volte alla promozione turistica del territorio, possono essere accompagnate da degustazioni e/o da dimostrazioni pratiche di produzione, da eventi sulla riscoperta e valorizzazione dei prodotti, dalla apertura di antiche dimore, da attività di animazione turistica territoriale;